

INDUSTRIA LA STORICA AZIENDA DI COMPRESSORI E POMPE RISERVA ALLA RICERCA IL 2,5% DEI RICAVI QUEST'ANNO

Robuschi investe. E cresce

Una filiale in Brasile, un'acquisizione e una nuova linea di produzione: commesse per 2 mln di euro. Il presidente: il fatturato aumenterà del 10%

■ La crisi? C'è chi la combatte investendo. Come la Robuschi: l'azienda di via San Leonardo, ai vertici mondiali nella produzione di compressori a bassa pressione e pompe industriali, ha infatti deliberato una serie di investimenti (una filiale all'estero, un'acquisizione e una nuova linea di produzione) destinati a rafforzare e migliorare la competitività in un settore, come quello metalmeccanico, duramente colpito dalla congiuntura negativa nell'ultimo biennio. E i risultati si vedono già, concretizzati in una serie importante di ordini a livello mondiale (l'azienda fattura oltre il 60% all'estero).

«Investire e rilanciare nei momenti di calo del mercato: ecco la nostra strategia - spiega il presidente Antonio Robuschi - Nel 2009 abbiamo posto le basi per un futuro di ulteriore crescita, che già entro il 2010 potrebbe concretizzarsi in un aumento di fatturato di Gruppo intorno al 10 per cento».

La Robuschi ha destinato agli investimenti oltre il 10% del fatturato (55 milioni il consolidato nel 2009) muovendosi in tre direzioni: il mercato, con l'apertura della filiale Robuschi do Brasil a San Paolo; il prodotto, con l'acquisizione della Gieffe System di Noceto, specializzata



Investimenti Il presidente del Gruppo Antonio Robuschi.

300
dipendenti

Lo stabilimento della Robuschi - fondata nel 1941 da Giovanni Robuschi - si sviluppa su 32.000 metri quadrati. Gli addetti sono 300

60%
l'export

La Robuschi ha 7 filiali commerciali estere. Il 60% della produzione è destinata all'export. Il fatturato è di circa 55 milioni di euro

nella realizzazione di gruppi per il vuoto con un fatturato di oltre 4 milioni annui; infine l'efficienza produttiva, con la realizzazione di una nuova linea flessibile di produzione ad elevata automazione, in grado di funzionare 24 ore su 24 in totale autonomia.

Una quota rilevante di investimenti in R&D è stata rivolta alla realizzazione della nuova gamma Robox Screw, gruppi compressori a vite "oil free" ad alto rendimento, frutto di quattro anni di studio e sperimentazione. Caratterizzati dall'estrema silenziosità e dal ridotto consumo energetico - spiega il Gruppo - i Robox Screw trovano un impiego ottimale nei settori della depurazione delle acque reflue, nell'industria di processo e nell'industria alimentare.

L'attività di innovazione della Robuschi si è orientata anche allo sviluppo di linee di prodotto destinate a fonti di energia alternative come il biogas, e ad applicazioni specialistiche per l'industria. Questi nuovi prodotti si inseriscono in un mercato mondiale superiore al miliardo di euro che si prospetta in decisa crescita.

Grazie alla filiale Robuschi do Brasil, nel gennaio scorso l'azienda ha acquisito una rilevante fornitura, costituita da 16 gruppi soffianti, della società di

ingegneria Centroprojekt per l'impianto di trattamento di acque reflue nei pressi di San Paolo, del valore di 5 milioni di euro. Inoltre, Robuschi Germany si è aggiudicata una importante commessa per la società di ingegneria Maerz Ofenbau AG-Switzerland, costituita da gruppi soffianti per l'impiego in forni alimentati a carbone, utilizzati per l'estrazione di oro nelle miniere in realizzazione nella Repubblica Dominicana.

Robuschi partecipa, anche, tramite la società di ingegneria TME Italy, alla fornitura di gruppi soffianti per l'impianto di trattamento di acque reflue della foce di Regi Lagni, in provincia di Napoli. Tali commesse hanno apportato complessivamente all'azienda parmense circa 2 milioni di euro.

Investimenti di oltre il 2,5% del fatturato, rivolti a ulteriori perfezionamenti delle tecnologie produttive, sono stati confermati per quest'anno. «Perseguiamo la strada del risparmio energetico - conferma Antonio Robuschi - in quanto siamo convinti che questo sia il futuro. Continueremo, dunque, a cercare nuove soluzioni applicative a basso impatto ambientale per i nostri settori di riferimento: depurazione e industria».◆